



Commissione Consiliare "Legalità"

Verbale seduta del 20/10/2015

Alle ore 18.45 del giorno 20 ottobre 2015 presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "Legalità", convocata in data 13/10/2015 con avviso prot. n. 54005, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore.....
1	Boatto Francesco	x		
2	Caniato Antonella Maria	x		
3	Coloretti Marco	x		
4	Colzani Francesco	x		
5	Gorla Christian		x	
6	Maestri Efrem	x		
7	Mornati Simone		x	
8	Mosconi Mario Giovanni	x		
9	Scorta Michela		x	
10	Turano Nicola	x		

Partecipano inoltre alla seduta:

Il Sindaco Dott. Marco Alparone;

Il Segretario Comunale dott.ssa Franceschina Bonanata;

Il dott. David Gentili, Presidente della Commissione Antimafia del Comune di Milano;

Sono presenti, in qualità di uditori, i consiglieri comunali Caputo e Giuranna.

Sono altresì presenti i giornalisti Mastantuono e Carcano.

Svolge il ruolo di Segretario Dott. Paolo Betti Vice Comandante del settore Corpo di Polizia Locale.

-Il Sindaco prima dell'apertura della seduta della commissione, intende specificare alcuni aspetti, in riferimento a due interrogazioni pervenute e ad alcuni articoli di giornale riferiti ad una inchiesta della Magistratura che ha portato all'arresto di alcune persone.

Il dott. Alparone ha visionato l'intera ordinanza di custodia cautelare ed ha letto la parte in cui ci sono i riferimenti al Comune di Paderno Dugnano e cioè in merito alla convenzione, sottoscritta dal Sindaco stesso, con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per un finanziamento di trecentoventimila euro, non ancora erogato, per la sistemazione di due scuole; successivamente, dichiara il Sindaco, è stata approvata una delibera di giunta che ha individuato come Rup del procedimento l'ing. Vincenzo Battaglia ed ha incaricato per l'elaborazione del progetto definitivo l'ing. Andrea Castiglioni.

Il tema, secondo il Sindaco, non è stato espresso in maniera corretta sia dagli articoli di giornale che hanno trattato la vicenda, che dalle interrogazioni alle quali è stata data subito risposta per evitare di coinvolgere, senza alcun motivo, il Comune di Paderno Dugnano in situazioni al vaglio della Magistratura inquirente.

-Il Presidente Boatto, accertato che la Commissione è validamente costituita, invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

-Viene approvato il verbale della seduta precedente;

Si procede con il secondo punto all'ordine del giorno cioè con l'audizione del dott. David Gentili per la presentazione di Avviso Pubblico e delle esperienze maturate dalla Commissione Antimafia del Comune di Milano;

Il Presidente Boatto dopo aver ringraziato per la sua presenza il dott. David Gentili, coordinatore regionale di "Avviso Pubblico" e Presidente della Commissione Antimafia del Comune di Milano, ribadisce che l'invito riguarda l'interesse di comprendere il tema di Avviso Pubblico e le esperienze maturate all'interno della citata commissione.

-Il dott. David Gentili, dopo aver ringraziato il Presidente Boatto per la convocazione, intende delineare per sommi capi le caratteristiche di Avviso Pubblico.

Avviso Pubblico, afferma il dott. David, è una associazione che non dà certificati di garanzia ai comuni che si iscrivono e non è una associazione dalla quale ci si possa attendere di essere eruditi, arricchiti nel proprio patrimonio di competenze, di conoscenze, di relazioni.

Avviso pubblico è una associazione su cui si investe e si investono delle risorse economiche ma anche di competenze sui temi della lotta alla corruzione e della lotta agli interessi mafiosi; si investe, ribadisce il coordinatore regionale, credendo che la rete dei comuni, più di duecentocinquanta in tutta Italia, possa creare una sorta di "contagio positivo".

Questa rete di comuni, Avviso Pubblico, secondo il Presidente della Commissione Antimafia del Comune di Milano, ha l'obiettivo principale di riuscire ad avere un luogo in cui le competenze, le buone conoscenze e le buone prassi dei comuni possono essere messe a sistema; è un luogo in cui, in una qualche maniera, si investe per fare lobby, in termini positivi, per interessi pubblici che riguardano proprio questi argomenti che danneggiano non solo il bilancio della nostra Nazione ma di conseguenza il benessere e la qualità della vita dei concittadini;

Avviso Pubblico per il dott. David un luogo in cui si possono avviare dei percorsi di formazione permanente sia degli amministratori sia di funzionari e dirigenti della stessa Amministrazione pubblica; è un luogo in cui, le stesse persone cioè i politici eletti ed i funzionari/dirigenti possono anche essere valorizzati.

Il coordinatore regionale di Avviso Pubblico sostiene che l'associazione è un luogo in cui spesso si crea una rete di sostegno e solidarietà con amministratori in difficoltà per vincere l'isolamento e l'omertà per paura. Questa rete di relazioni che si crea in tutta Italia, in tutta la Regione, aiuta le persone a superare questo isolamento, isolamento che spesso si genera e si è cercato di rompere, con iniziative specifiche quali manifestazioni di solidarietà con comunicati stampa, singola telefonata o sms ed è una rete di sostegno che, il dott. David, ritiene di grande efficacia e di grande utilità per chi è in prima linea, sui temi della legalità, soprattutto nei piccoli comuni.

Avviso pubblico ribadisce il dott. David, è un luogo in cui si investe soprattutto per riuscire a superare alcune difficoltà rispetto al gap di competenze che spesso si crea con i propri dirigenti/funzionari.

Avviso Pubblico cerca di colmare il gap che si crea definendo anche dei gruppi di lavoro sia sul tavolo nazionale, con incontri a livello nazionale, sia in ambito locale, per quanto riguarda gli appalti, i beni confiscati, le infiltrazioni nell'economia legale, il gioco d'azzardo, la sicurezza e comuni sciolti per mafia e amministratori sotto tiro. A novembre a Napoli, ricorda il dott. David, verrà presentato il report annuale di avviso pubblico che snocciolerà i numeri delle intimidazioni e minacce che gli amministratori subiscono.

Negli incontri vengono fatte proposte non solo a livello locale ma anche livello nazionale perché Avviso pubblico, secondo il dott. David, è una realtà associativa nata nel 1996 e che nel tempo è diventata un punto di riferimento per le commissioni parlamentari antimafia e spesso viene chiamata in audizione anche in singoli contesti territoriali ed anche nelle singole regioni.

Avviso pubblico ha costituito, riferisce il dott. David, un osservatorio parlamentare utilizzabile da qualsiasi cittadino che cerca di monitorare il percorso delle leggi e cerca in questo percorso di diventare quella lobby sul tema del contrasto alle mafie, alla corruzione, al gioco d'azzardo che sprona il Parlamento magari a modificare un disegno di legge o addirittura a redigerlo.

Sono molte, evidenzia il coordinatore regionale di Avviso Pubblico, anche le iniziative a livello locale che hanno avuto una finestra su tutta l'intera Nazione quale ad esempio il "protocollo di Merlino", un protocollo di un piccolo Comune del Lodigiano, che è diventato una buona prassi spendibile in tutti i comuni italiani, in particolare quelli lombardi. Il Protocollo di Merlino sfrutta la possibilità di premiare l'operatore che investe nel proprio territorio con un'opera di tipo edilizio-urbanistico.

Questo protocollo è nato da una piccola realtà lombarda ed è stato presentato ovunque.

Altri temi su cui nell'ultimo periodo si è molto discusso sono per esempio il tema della lotta all'evasione, il tema della presenza di interessi mafiosi nell'ambito sportivo; il Comune di Milano ha redatto un codice etico delle attività sportive che vuole responsabilizzare le società sportive nei confronti degli interessi illegali o mafiosi che possono convergere sulle loro strutture o sui loro investimenti (ad esempio trasparenza di bilancio).

Altro tema, afferma il dott. David, è quello della lotta al riciclaggio; infatti recentemente vi è stata la pubblicazione del decreto del Ministero degli Interni con gli indicatori di riciclaggio per le pubbliche amministrazioni e, questo decreto, fortemente voluto da Avviso Pubblico costituisce un passaggio fondamentale per spingere anche le P.A. (comuni, regioni, aziende sanitarie) a segnalare situazioni, operazioni sospette che entrano nel loro specifico ambito di intervento. Questo decreto aiuta le pubbliche amministrazioni proprio ad individuare quei segnali che provengono dal proprio territorio ed impone alle pubbliche amministrazioni di dotarsi di un luogo in cui questi segnali possono essere approfonditi e che possa generare una segnalazione di operazione sospetta e quindi un'indagine dell'autorità giudiziaria.

La carta di avviso pubblico, ricorda il dott. David, è il documento forse più conosciuto di questa associazione; è un codice etico che si propone agli amministratori, non ancora obbligatorio per i comuni che chiedono di aderire. I comuni aderenti sono fortemente invitati ad adottarlo, ed è un codice etico che aiuta gli amministratori a concretizzare quello che la nostra Costituzione all'art. 54 chiede ai cittadini che hanno incarichi pubblici.

La Carta di Avviso Pubblico rimane volontaria per il sindaco e per i consiglieri comunali.

Questo è secondo il dott. David un quadro d'insieme.

-Il Presidente Boatto afferma che l'interesse della commissione nasce dal fatto che le varie normative sull'anticorruzione, antimafia a volte sono molto formali e che quindi spesso non raggiungono l'obiettivo desiderato; l'interesse della commissione di Paderno è di avere delle indicazioni che superino la mera formalità, il mero dettato legislativo, ma guardino il problema nell'ottica del "padrone di casa", in un'ottica d'insieme.

Boatto dice che la volontà delle commissioni è quella di chiedere ai funzionari/dirigenti del Comune come possono essere aiutati, cioè se vi è qualche struttura che possa aiutarli per prevenire magari cose già scritte. Una cosa quindi che sia efficace.

Boatto riferisce di aver partecipato alla presentazione di Avviso Pubblico a Cinisello Balsamo e di partecipare al corso antimafia e anticorruzione di Eupolis a Milano.

Durante i corsi, dice Boatto, vengono date delle indicazioni e quello che il Presidente si aspettava all'inizio, prima di partecipare, è quello che viene chiamato "indicatore di anomalia". Corsico ad esempio, affronta il problema incrociando i dati già disponibili evidenziando queste zone di anomalia che poi devono essere spiegate.

La commissione legalità di Paderno vuole dare un contributo al Paese Italia; il sistema della corruzione deve essere analizzato, secondo il Presidente, in maniera sistemica.

Una differenza evidente tra il Comune di Milano ed il Comune di Paderno Dugnano è che il Comune di Milano ha la possibilità di sperimentare, di fare laboratorio su questi temi; Paderno è disponibile ad aiutare il sistema Italia ed è importante l'input che arriva, anche poche cose ma che siano pratiche, applicabili che non richiedano strutture.

Il Presidente Boatto chiede al dott. David di spiegare come avviene la formazione, se Avviso Pubblico è in grado di garantirla, ed anche di sapere il costo per l'adesione.

-Il consigliere Coloretti vuole evidenziare che lo sforzo che sostenuto dalla commissione, nata nel 2014i, è quello di dare un contributo al tema della legalità a trecentosessanta gradi, di creare un percorso d'insieme. L'adesione ad Avviso Pubblico è un degli elementi per intervenire attivamente. La volontà della commissione, secondo Coloretti, è quella di avere elementi che siano in grado di dimostrare che l'adesione ad Avviso Pubblico, non sia solo simbolica anche se l'aspetto simbolico è comunque importante. La struttura del Comune di Paderno, costituita dai tecnici ha già definito precise procedure; l'intervento riguarda le figure politiche, i consiglieri comunali che potrebbero formarsi per meglio far fronte alle attuali responsabilità e per quelle future. Il consigliere ritiene che si debba cogliere l'occasione per verificare se ci sia una possibilità formativa aderendo ad Avviso Pubblico. Anche l'aspetto simbolico, inteso come il fatto di essere parte attiva di un movimento nazionale, è molto importante per Il Consigliere Coloretti.

-Il Sindaco intende porre alcuni elementi di riflessione e riferisce come dopo il primo mandato politico si è ritenuto di costituire una commissione denominata "commissione legalità" e non "commissione antimafia" proprio per dare un mandato più ampio alla commissione stessa. Un aspetto importante per il Primo cittadino è quello della formazione a partire da chi ha un ruolo pubblico e quindi trovare un soggetto che sia in grado di sviluppare questa formazione, cioè di educazione al mondo della legalità; l'idea è che i componenti della commissione diventino poi portatori di queste conoscenze nel tessuto cittadino per creare una sorta di "sentinelle" della legalità stessa.

Per il Sindaco è importante comprendere se Avviso Pubblico può essere quello strumento che la commissione legalità cerca rispetto alle esigenze formative, visto che non si vuole aderire ad Avviso Pubblico tanto per aderire anche se il solo fatto di aderire darebbe un'immagine positiva dell'Amministrazione.

-Il Dott. David vuole evidenziare il ruolo del Consiglio Comunale, della politica, degli amministratori eletti rispetto a questa situazione in cui ci si trova in cui ci sono normative complicate che i politici non conoscono approfonditamente come i funzionari o dirigenti comunali. Quindi da un lato è giusto formarsi, visto che gli amministratori devono solo governare ma devono anche fidarsi del funzionario o dirigente di riferimento. Sul tema della lotta alle mafie, della lotta contro la corruzione le azioni che si possono fare sono tantissime; il tema dell'educazione alla legalità è un tema che riguarda l'aspetto più culturale, più educativo ed è uno dei tantissimi temi.

Dopo cinque anni di amministrazione a Milano, il Presidente della Commissione Antimafia del Comune di Milano vorrebbe affrontare il tema dell'economia criminale nel senso che l'amministrazione comunale deve garantire sul proprio territorio anche la sana concorrenza tra le imprese oltre che garantire il benessere ed una buona qualità della vita per i cittadini.

E' importante la funzione del controllo che deve essere esercitata dal Consiglio Comunale, nei confronti della Giunta e degli uffici dell'Ente Locale.

Avviso Pubblico non può fare niente di più di quanto possano fare altri enti di formazione, chiede un investimento in termini economici ma garantisce comunque un'ottima formazione .

Riprendendo quello che ha detto il consigliere Coloretti, il dott. David ribadisce che l'adesione ad Avviso Pubblico non è simbolica e priva di contenuti, si tratta di un investimento in una realtà associativa che lega altre regioni, altri comuni tra loro.

L'adesione ad Avviso Pubblico, per il dott. David, deve essere immaginata come un investimento nella lotta alla corruzione, alle mafie, per diffondere la legalità nella crescita di questo sistema Paese, creando un forte legame tra amministratori locali.

L'investimento di mille euro all'anno per aderire ad Avviso Pubblico secondo il dott. David non determina un ritorno in termini di formazione ottenuta, ma in termini di immagine e di ritornano sul sistema Paese .

-Il Presidente Boatto dice di voler importare i contenuti e i metodi, cioè di renderli concreti. Propone come esempio il modello attuato dal Comune di Corsico.

-Il Sindaco evidenzia come l'obbiettivo dichiarato di Avviso Pubblico è quello di costruire una rete

di comuni dove ognuno può dare il proprio contributo formativo ed informativo ed ognuno poi riceve il proprio contributo formativo ed informativo. Tutto ciò può funzionare per il dott. Alparone, se all'interno della commissione legalità vi è la volontà di impegnarsi e partecipare in prima persona alle attività, tenendo già presente che è già evidente la volontà di lavorare del Presidente Boatto.

-Il Consigliere Coloretti è favorevole ad accettare la sfida ed a collaborare direttamente.

-Per il Consigliere Caniato è importante anche la relazione che si andrebbe a creare, aderendo ad avviso pubblico, tra i componenti la commissione legalità ed i funzionari/dirigenti del Comune di Paderno Dugnano.

-Il Sindaco evidenzia come la struttura tecnica del Comune di Paderno Dugnano ha già svolto un ottimo lavoro ed ha già grandi incombenze in questo campo, come ad esempio gli aspetti legati ai processi di trasparenza.

-Il Consigliere Maestri evidenzia come Eupolis è di Regione Lombardia e che Regione Lombardia ha aderito ad avviso pubblico ed insieme fanno rete. L'adesione è un aspetto positivo e spetta poi, secondo Maestri, al singolo consigliere comunale della commissione legalità fare la sua parte impegnandosi per contrastare l'illegalità.

-Il Consigliere Coloretti vuole comprendere se l'interesse della commissione legalità è un interesse fattivo, cioè se facendo riferimento a quello che si è compreso si ha la volontà non solo di una azione formale, simbolica, ma se veramente ci si crede nel senso di garantire una collaborazione attiva. Coloretti ci crede e garantisce il suo impegno.

-Il Consigliere Coloretti chiede al Dott. David se il Presidente Boatto potrà essere invitato a partecipare ad un incontro della commissione antimafia del Comune di Milano.

-Il Dott. David si esprime in senso favorevole alla richiesta del consigliere Coloretti.

Si conclude la discussione.

Alle ore 20.05 Il Presidente Boatto dichiara chiusa la seduta della commissione.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

